

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Toscana-Umbria
CASA CIRCONDARIALE "M. GOZZINI" FIRENZE

DETERMINA N. 89 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: ripristino perdita sottocentrale termica

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere urgentemente al ripristino della perdita nella sottocentrale termica dell'Istituto;

Vista la nota PRAP con cui viene congruito il preventivo della ditta Bencistà e l'assicurazione di copertura finanziaria;

Vista la disponibilità della Ditta Bencista' Giuseppe Via Livorno 8/20 Firenze Partita IVA 05162440480, ad eseguire la riparazione di cui sopra per un importo di € 1.618,60 oltre I.V.A come da preventivo del 14.10.2024;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7301 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49D2C1065 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare l'intervento di riparazione della perdita nella sottocentrale termica alla Ditta Bencista' Giuseppe Via Livorno 8/20 Firenze Partita IVA 05162440480 per l'importo di € 1.618,60 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa scaturente sul capitolo 7301 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 90 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura materiale vario per azienda agricola e pulizie

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli

iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di materiali sia per l'azienda agricola che per le pulizie;

Vista la disponibilità della Ditta Vernice Freska- Via dell'Artigianato n. 7 - Prato - Partita IVA 02011280977, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la fornitura di materiali utili sia per l'azienda agricola che per le pulizie per un importo presunto di € 379,41 oltre i.v.a.;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sia sul capitolo 7361 pg 2 che sul cap. 1766 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49DFF774D che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di cui sopra alla ditta Vernice Freska- Via dell'Artigianato n. 7 - Prato - Partita IVA 02011280977 per l'importo presunto di € 379,41 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2. di impegnare la spesa di € 238,43 oltre iva sul capitolo 7361 pg 2 ed di € 100,98 oltre I.V.A sul cap. 1766 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 91 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura nuovo hard disk sala regia

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di

ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di un nuovo hard disk per la sala regia;

Ritenuto congruo il preventivo presentato dalla ditta **Teleidea** - Via Palermo 10 - Montemurlo - Partita IVA 02186820979, la quale si è resa disponibile ad effettuare la fornitura per un importo di € 250,00 oltre i.v.a;

Considerato che la spesa è urgente ed inderogabile, verrà richiesta la copertura finanziaria al PRAP sui cap. 7321 pg 1 o sul cap. 7341 pg 2 per l'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49E56A67E che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura dell'hard disk alla ditta **Teleidea** - Via Palermo 10 - Montemurlo - Partita IVA 02186820979, per un importo di € 250,00 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 250,00 oltre iva sul capitolo 7321 pg 1 o sul cap. 7341 pg. 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 92 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: revisione auto di servizio - Toyota Yaris

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità di procedere alla revisione della Toyota Yaris;

Vista la convenzione stipulata con la concessionaria Toyota BI AUTO - Via S. Morese 9 – Sesto Fiorentino, - Partita IVA 0453090485, ad eseguire la revisione per un importo a consuntivo di € 66,91 oltre i.v.a.;

Accertato che non sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1674 pg 15 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49E849509 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di ratificare l'intervento alla concessionaria BI AUTO - Via S. Morese 9 – Sesto Fiorentino, - Partita IVA 0453090485 per l'importo a consuntivo di € 66,91 oltre I.V.A.,

precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2. di chiedere al copertura finanziaria al PRAP;
3. di impegnare la spesa € 66,91 oltre iva sul capitolo 1674 pg 15 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
5. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 93 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: fornitura toner urgenti per portineria

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere con urgenza, alla fornitura di n. 3 toner per la portineria;

Vista la disponibilità della Ditta COMAR Via Nievo n. 9 Empoli - Partita IVA 06186970486, ad eseguire la fornitura richiesta in tempi brevissimi, considerata l'urgenza, per un importo di € 82,50 oltre I.V.A.;

Accertata l'urgenza e che è stata garantita la copertura finanziaria sia sul capitolo 1762 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n B49EBE5F88 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura alla Ditta COMAR Via Nievo n. 9 Empoli - Partita IVA 06186970486 per l'importo di € 82,50 oltre I.V.A, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 82,50 oltre I.V.A sul cap. 1762 pg 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 94 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: frangitura olive

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità di procedere alla frangitura delle olive;

Vista la disponibilità del frantoio "LE GORE" di Eredi Moretti Valdimaro – Via delle Gore 4/6 – Querceto – Sesto Fiorentino - Partita IVA 0701107330487, ad eseguire con immediatezza, la frangitura di olive per un importo a consuntivo di € 182,62 oltre i.v.a e spese di trasporto pari ad € 130,00;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7361 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49F701A7B che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di ratificare la frangitura di olive al frantoio "LE GORE" di Eredi Moretti Valdimaro – Via delle Gore 4/6 – Querceto – Sesto Fiorentino - Partita IVA 0701107330487, per l'importo a consuntivo di € 182,62 oltre i.v.a e spese di trasporto pari ad € 130,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 319,92 iva compresa sul capitolo 7361 piano di gestione 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 95 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: manutenzione ascensori anno 2025

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla manutenzione obbligatoria degli ascensori per l'anno 2025;

Vista la disponibilità della Ditta Patrizio Manetti Ascensori srl - Via del Padule n. 23/d Prato - Partita IVA 01972060972 ad eseguire allo stesso prezzo del 2024, la manutenzione di cui sopra per un importo di € 1.980,00 oltre i.v.a.;

Considerato che verrà garantita la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2025;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49F8DF4F2 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la manutenzione degli ascensori per l'anno 2025 alla Ditta Patrizio Manetti Ascensori srl - Via del Padule n. 23/d Prato - Partita IVA 01972060972 per l'importo di € 1.980,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 1.980,00 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 96 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: manutenzione gruppo elettrogeno anno 2025

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere all'affidamento della manutenzione del gruppo elettrogeno per l'anno 2025;

Vista la disponibilità della Ditta LEMART srl - Via di Ripoli 258/a. Firenze - Partita IVA 01420430488, ad eseguire la manutenzione del gruppo elettrogeno per l'anno 2025 alle stesse condizioni e prezzo dello scorso anno, per un importo di € 1.403,00 oltre i.v.a.;

Considerato che verrà garantita la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2025;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49FB1258C che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la manutenzione del gruppo elettrogeno per l'anno 2025 alla Ditta LEMART srl - Via di Ripoli 258/a. Firenze - Partita IVA 01420430488 per l'importo di € 1.403,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 1.403,00 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 97 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: manutenzione centrale termica e terzo responsabile anno 2025 – Istituto "M. Gozzini" ed ex Magazzino Vestiario e Casermaggio di Firenze

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere all'affidamento della manutenzione della centrale termica e del terzo responsabile sia per l'Istituto che per l'ex MVC;

Ritenuto opportuno procedere attraverso RDO sul Mepa;

Considerato che, trattandosi di manutenzione obbligatoria, verrà garantita la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2025;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B49B88CFEF che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di effettuare RDO sul MEPA per un importo a base d'asta di € 20.000,00 oltre oneri di sicurezza non ribassabile pari ad € 1.000,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di aggiudicare l'RDO alla ditta che avrà fatto il maggior ribasso;
3. di impegnare l'importo offerto sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2025;
4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
5. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 98 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: manutenzione impianto elettrico anno 2025 – Istituto “M. Gozzini” ed ex Magazzino Vestiario e Casermaggio di Firenze

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l’acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell’Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere all’affidamento della manutenzione dell’impianto elettrico sia per l’Istituto che per l’ex MVC;

Ritenuto opportuno procedere attraverso RDO sul Mepa;

Considerato che, trattandosi di manutenzione obbligatoria, verrà garantita la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell’esercizio finanziario 2025;

Visti la Legge ed il Regolamento sull’Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B4986F42E1 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell’art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di effettuare RDO sul MEPA per un importo a presunto di € 9.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di aggiudicare l'RDO alla ditta che avrà fatto il maggior ribasso;
3. di impegnare l'importo offerto sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2025;
4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
5. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 4 dicembre 2024

DETERMINA N. 99 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere all'adesione all'accordo quadro per la fornitura di Fuel Card;

Vista l'aggiudicazione dell'accordo quadro ad ITALIANA PETROLI - Via Salaria 1322 - ROMA - Partita IVA 00051570893 per un importo presunto di € 5000,00 oltre i.v.a per 36 mesi;

Accertato che verrà assicurata la copertura finanziaria sul capitolo 1777 pg 3 e sul capitolo 7361 pg 2 dell'esercizio finanziario 2025/26/27;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B4A2B5E0A6 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di carburanti attraverso la FUEL CARD ad ITALIANA PETROLI - Via Salaria 1322 - ROMA - Partita IVA 00051570893 per l'importo presunto di € 5.000,00 oltre I.V.A., per 36 mesi, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 5.000,00 oltre iva sui capitoli 1777 pg 3 e 7361 pg 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2025/26/27;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 5 dicembre 2024

DETERMINA N. 100 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: manutenzione cancelli - ratifica

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla ratifica degli interventi effettuati nell'anno 2024 per la manutenzione dei cancelli;

Visti i buoni lavoro della Ditta A & G SNC – Via Mostagnana 15 – CERRETO GUIDI - Partita IVA 08091590485 per un importo di € 1.399,00 oltre i.v.a.;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1, sul cap. 7300 pg 1 e sul cap. 7301 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B4A426F999 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di ratificare gli interventi effettuati da marzo a novembre per la manutenzione dei cancelli alla ditta A & G SNC – Via Mostagnana 15 – CERRETO GUIDI - Partita IVA 08091590485 per un importo di € 1.399,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 1.399,00 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 - sul capitolo 7300 pg 1 e sul capitolo 7301 pg 1 dove residuano dei fondi del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 5 dicembre 2024

DETERMINA N. 101 (*art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.*)

OGGETTO: ripristino n. 3 lucernari termoformanti presso ex mvc

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere all'affidamento dei lavori di ripristino di n. 3 lucernari termoformanti presso l'ex mvc;

Vista la nota PRAP prot. n. m-dg.DAPPR19.12.12.2024.0060572.U con la quale viene assicurata la copertura finanziaria sul cap. 7300 pg 5 e la congruità del preventivo rimesso dalla ditta COSTRUZIONI E PROGETTI – Via Panciatichi 38/5 – Firenze – p.i. 06326200489 per un importo di € 24.838,45 oltre i.v.a;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B50407B918 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare i lavori di ripristino di n. 3 lucernari termoformanti presso l'ex MVC alla ditta COSTRUZIONI E PROGETTI – Via Panciatichi 38/5 – Firenze – p.i. 06326200489 per un importo di € 24.838,45 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 24.838,45 oltre iva sul capitolo 7300 pg 5 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 19 dicembre 2024

DETERMINA N. 102 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: sostituzione vecchi corpi illuminanti con dispositivi led

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere all'affidamento dei lavori di sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con dispositivi led;

Vista la nota PRAP prot. n. m-dg.DAPPR19.06.12.2024.0059449.u con la quale viene assicurata la copertura finanziaria sul cap. 7300 pg 17 e la congruità del preventivo rimesso dalla ditta S.I.M.E.V. – Via Pian della Rugginosa 230/c - REGGELLO – p.i. 06371180487 per un importo di € 20.151,76 oltre i.v.a;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B503B68920 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare i lavori di sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con dispositivi led alla ditta ditta S.I.M.E.V. – Via Pian della Rugginosa 230/c - REGGELLO – p.i. 06371180487 per un importo di € 20.151,76 oltre i.v.a, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 20.151,76 oltre iva sul capitolo 7300 pg 17 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 19 dicembre 2024

IL DIRETTORE
Dr. Vincenzo Tedeschi